



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☎ 06260149 – ☎ Fax 0623279252
Ambito 4 – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.edu.it –
✉ e-mail: rmic8ct007@istruzione.it - rmic8ct007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE DICUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 36/ 2023

1 - Oggetto

Il Presente Regolamento disciplina l'applicazione del principio di rotazione alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi, e forniture previste dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 .

2 - Rotazione degli inviti e rotazione degli affidamenti

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui **due consecutivi affidamenti** abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi (Art. 49 comma 2).

Applicando il principio di rotazione degli affidamenti, è **vietato**:

- **un nuovo affidamento diretto al contraente uscente;**
- **l'invito alla procedura negoziata del contraente uscente.**

nei casi in cui gli affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi, oltre che nella stessa fascia di importo.

2.1 Categorie lavori - settori merceologici – settore di servizi

Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore dei servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.

Nel caso di affidamenti con lavori, servizi e forniture complesse, l'inquadramento nel settore o categoria verrà fatto con riferimento alla prestazione prevalente e alla categoria lavori prevalente.

2.2 - Fasce di valore economico

La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti **in fasce in base al valore economico**. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione **si applica con riferimento a ciascuna fascia**, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. (Art. 49 comma 3).

La rotazione si applica con riferimento ad appalti appartenenti alla medesima delle seguenti fasce di importo, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia:

- per servizi e forniture:

- 1) fino a 5.000 euro;
- 2) oltre 5.000 euro fino a 20.000 euro;
- 3) oltre 20.000 euro fino a 50.000 euro;
- 4) oltre 50.000 euro fino a 80.000 euro;
- 5) oltre 80.000 euro fino a 140.000 euro;
- 6) oltre 140.000 euro;

- per lavori:

- 1) fino a 5.000 euro;
- 2) oltre 5.000 euro fino a 20.000 euro;
- 3) oltre 20.000 euro fino a 50.000 euro;
- 4) oltre 50.000 euro fino a 80.000 euro;
- 5) oltre 80.000 euro fino a 150.000 euro;
- 6) oltre 150.000 euro;

3 - Reinvito e/o riaffidamento al contraente uscente

In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. **il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.**

4- Casi in cui non si applica la rotazione degli inviti e degli affidamenti

le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

La procedura negoziata viene preceduta da indagini di mercato, con richiesta di manifestazione d'interesse da parte degli operatori economici, senza alcuna limitazione alla partecipazione dei richiedenti, la rotazione non si applica. In questo caso l'avviso di manifestazione di interesse dovrà essere pubblicato nel sito internet della Istituzione Scolastica- sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare.

L'avviso pubblico contenente tutti i dati necessari (oggetto della gara, importo, categoria lavori, settore merceologico, settore servizi, ecc. ecc.) dovrà essere pubblicato, almeno 15 giorni prima dell'avvio della procedura negoziata, nel sito internet della Istituzione Scolastica- sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare.

4.1 – Affidamenti per importi inferiori a 5.000 euro

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.

La motivazione della scelta dell'affidatario per singoli affidamenti di importo sino ad Euro 5.000 può essere espressa in forma sintetica anche semplicemente richiamando il presente regolamento nella determinazione di affidamento .

5- Entrata in vigore e norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Istituzione Scolastica e resta permanentemente pubblicato sul sito internet della medesima in amministrazione trasparente .

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.49 del 23/11/2023